



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004

LA REPUBBLICA 15

la Repubblica

Siulp: troppi soldi all'esercito



IL VOLANTINO

Il volantino con cui Siulp denuncia: «Troppi soldi all'esercito»

ROMA – Non ci sono solo i tagli nella Finanziaria che cancellano risorse per le forze dell'ordine. «Questo governo – accusa il Siulp, il più grande sindacato di polizia – neppure sa gestire la sicurezza e fa di tutto per scatenare la guerra delle divise premiando una parte e penalizzando l'altra». Domani mattina i poliziotti saranno davanti a tutte le questure d'Italia e distribuiranno un volantino-manifesto che da solo spiega bene chi è la parte "privilegiata" – le quattro forze armate e prima fra tutti i carabinieri – e quale quella "penalizzata": la polizia e gli altri corpi civili. «Fermiamoli» è scritto sul manifesto dove un agente e la sua volante stanno per essere schiacciati da un blindato dell'Esercito. E poi un sottotitolo:


«Il partito dei generali ha sollevato un polverone istituzionale e cerca di insabbiare per sempre la gestione civile della sicurezza».

Dice Oronzo Cosi, segretario nazionale del Siulp: «Avevamo chiesto un tavolo tecnico per individuare e coprire le differenze tra gli otto corpi dedicati alla sicurezza. Quel tavolo è abortito e nel frattempo in Parlamento An e il partito dei generali stanno facendo andare avanti il riordino dei ruoli premiando gli ufficiali rispetto alla truppa». Tra tabelle e ruoli, si capisce che in Parlamento sta passando una riforma delle carriere che costerà un miliardo di euro ma neppure un centesimo andrà in mezzi e tecnologie per la sicurezza civile.

(c.fus.)

Il partito dei generali ha sollevato un **POLVERONE ISTITUZIONALE** e, con false promesse, ricerca una maggioranza **"SCHIACCIANTE"** per **INSABBIARE**, per sempre, la gestione **CIVILE** della **SICUREZZA**

FERMIAMOLI




NASCONDONO A TUTTI CHE...

- l'organico di **AGENTI** ed **ASSISTENTI** è oltre il **DOPPIO** di quello della **TRUPPA** delle **Forze armate**, così nel tempo **GUADAGNIAMO MENO**, progrediamo più lentamente ed abbiamo meno opportunità di **CARRIERA**: i **SOTTUFFICIALI** sono infatti più del **DOPPIO** dei nostri **ISPETTORI**
- anche l'organico dei sottufficiali di grado **APICALE** è il **DOPPIO** di quello dei nostri **ISPETTORI SUPERIORI**, mentre quello degli **UFFICIALI** è il quadruplo di quello dei nostri **FUNZIONARI**
- vogliono fare **SUBITO** il **RIORDINO** per evitare di fare **PRIMA** il **GIUSTO RIALLINEAMENTO** a nostro favore e mantenere così tutti i loro **VANTAGGI ECONOMICI** ed **ORDINAMENTALI**

Per questo noi vogliamo **PRIMA**: eliminare le **SPEREQUAZIONI**; **SEPARARE** i Comparti "Sicurezza" e "Difesa"; **ISTITUIRE** la Commissione interni e **CONTRATTUALIZZARE** la dirigenza, per...

RIORDINARE AD ARMI PARI.



E' convocato per le ore 15.00 di mercoledì 15 dicembre prossimo in Fiuggi il Consiglio generale; i lavori della massima assise Siulp proseguiranno fino al 17 dicembre ed avranno all'ordine del giorno il riallineamento ordinamentale tra Forze di polizia e Forze armate; la separazione contrattuale del Comparto sicurezza dal Comparto difesa; l'istituzione della Commissione parlamentare interni; la revisione del regolamento di disciplina; la discussione ed approvazione di un'ipotesi di bozza per l'accordo nazionale quadro; tematiche relative al Siulp Pensionati.

Tempestivi aggiornamenti sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

n. 46 del 13 dicembre 2004

Sommario

- **Benefici economici: registrato il contratto, fondo incentivante in dirittura d'arrivo**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Circolare decorrenze benefici derivanti dal riconoscimento delle cause di servizio: forti perplessità**

Benefici economici: registrato il contratto, fondo incentivante in dirittura d'arrivo

Procede secondo le previsioni l'iter dei decreti del Presidente della Repubblica che recepiranno nell'Ordinamento il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio 2004-2005 rispettivamente per le Forze di polizia ad ordinamento civile e militare e per le Forze armate; i due provvedimenti sono stati infatti registrati venerdì, 10 dicembre scorso e verranno oggi inviati alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione, che dovrebbe avvenire in settimana.

Sarà pertanto possibile aggiornare le retribuzioni dal prossimo mese di gennaio insieme con la parametrizzazione ed erogare le competenze contrattuali arretrate nel successivo mese di febbraio, così come di seguito esemplificato:

Qualifica	Incremento dall'1.1.2005	Arretrati per il 2004
Vice questore aggiunto	235,89	1.029,08
Commissario capo	295,14	979,68
Commissario	250,07	958,49
Vice commissario	242,92	926,90
Sostituto commissario	203,50	944,19
Ispettore superiore – sups	207,86	944,19
Ispettore capo	242,78	900,77
Ispettore	208,15	883,87
Vice ispettore	229,26	837,33
Sovrintendente capo	211,41	867,10
Sovrintendente	189,79	820,43
Vice sovrintendente	158,24	817,83
Assistente capo	167,94	749,84
Assistente	137,16	710,84
Agente scelto	108,28	677,04
Agente	83,72	648,44

Naturalmente si tratta di importi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

Procede secondo le previsioni anche l'elaborazione delle contabilità finalizzate all'erogazione delle competenze relative al fondo incentivante (cd. 2° livello di contrattazione) 2003, anche se in alcune realtà si è in attesa dell'annunciata emanazione di una nuova circolare esplicativa che, facendo seguito a quella già diramata, chiarisca la corretta interpretazione dell'accordo in relazione ad alcune tipologie di servizio rispetto alla produttività collettiva, prima fra tutte la spettanza in misura intera del compenso agli operatori delle sale operative.

Tempestivi aggiornamenti sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi. (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Circolare decorrenze benefici derivanti dal riconoscimento delle cause di servizio: forti perplessità

Con circolare n. 333-G/A.F.-C.D.I. N° 41_2004, datata 25 novembre, ma effettivamente diramata solo venerdì, 10 dicembre scorso, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha informato gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza della risposta ricevuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ad un quesito posto dal citato Dipartimento della pubblica sicurezza con riferimento alle novità introdotte dall'entrata in vigore del d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 che ha tra l'altro abrogato l'art. 5-bis del decreto-legge 387/1987, il cui comma primo recitava:

«1. I giudizi collegiali adottati dalle commissioni mediche ospedaliere sono da considerarsi definitivi, nei riguardi del personale della difesa e delle forze di polizia nonché degli altri dipendenti statali, ai fini del riconoscimento delle infermità per la dipendenza da causa di servizio, salvo il parere del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie di cui all'articolo 166 del d.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, in sede di liquidazione della pensione privilegiata e dell'equo indennizzo».

Il momento in cui viene accertata la dipendenza di un'infermità da causa di servizio è stato dunque differito, a decorrere dal 22 gennaio 2002 (data di entrata in vigore del d.P.R. 461/2001), al momento della pronuncia del Comitato di verifica per le cause di servizio (nuova denominazione assunta dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie citato dall'abrogato art. 5-bis).

A norma dell'art. 11 del d.P.R. in argomento, infatti, *«Il Comitato accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione».*

Appare dunque chiaro che la nuova normativa incide solo sul momento in cui viene accertata la dipendenza da causa di servizio, nulla mutando rispetto al cosiddetto *dies a quo*, vale a dire il momento da cui decorrono i conseguenti benefici retributivi (1,25% o 2,50% della retribuzione a seconda della categoria attribuita).

Infatti con informativa n. 53 del 5 novembre 2003 l'Inpdap, confermando altresì il contenuto di precedenti informative, ha ribadito che *«per le domande presentate dal personale il cui contratto non ha ancora proceduto a "contrattualizzare" il beneficio in parola, rimangono in vigore le disposizioni di cui agli articoli 43 e 44 del RDL 30 settembre 1922 n. 1290, come integrate dalla legge n. 539/1950, e secondo le indicazioni fornite dalla Commissione speciale pubblico impiego – sez. III – del Consiglio di Stato con parere n. 452 del 13/12/1999...».*

Il beneficio è attribuito d'ufficio all'avente diritto da parte dell'Amministrazione d'appartenenza: la richiesta del beneficio da parte dell'interessato ha solamente la funzione di mettere in mora l'ente datore di lavoro, nonché quella di segnalare allo stesso la propria posizione.

La domanda di attribuzione del beneficio può essere presentata anche dal personale cessato dal servizio, purché il riconoscimento dell'infermità derivante da causa di servizio sia avvenuto nel periodo di permanenza del rapporto di lavoro (per il procedimento relativo al riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio si rinvia al d.P.R. n. 461/2001 ed a quanto sopra riportato).

Rimane fermo l'istituto della prescrizione quinquennale dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere.

Il beneficio decorre dalla data di emanazione del verbale di accertamento dell'infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio.

La base di computo del beneficio in parola, sul quale si calcolano le percentuali di incremento previste (2,50% ovvero 1,25% a seconda la classificazione dell'infermità), è composta dallo stipendio, dagli incrementi stipendiali e dalla r.i.a., in godimento alla data di emanazione del verbale di accertamento dell'infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio».

Non risulta dunque chiaro come il Dipartimento della funzione pubblica abbia potuto giungere alla conclusione che il beneficio non spetterebbe a decorrere dal momento dell'accertamento, ma dal momento in cui l'Amministrazione recepisce tale accertamento con un proprio provvedimento formale.

Ma il vero problema non è questo, visto che la distanza tra i due momenti non è particolarmente significativa (nell'ambito dei tempi consueti per le cause di servizio); a norma dell'art. 14 del ripetuto d.P.R. *«L'Amministrazione si pronuncia sul solo riconoscimento di infermità o lesione dipendente da causa di servizio, su conforme parere del Comitato, anche nel caso di intempestività della domanda di equo indennizzo ai sensi dell'articolo 2, entro venti giorni dalla data di ricezione del parere stesso»*; ed infatti nel parere della Presidenza si legge che *«considerati i termini previsti per gli adempimenti dell'ufficio competente, non è verificabile alcun differimento incolpevole dell'iter previsto nell'emanazione del provvedimento finale: l'interessato non può subire un danno a causa di ritardi nel procedimento in esame senza che l'amministrazione non incorra in forme di responsabilità».*

La materia sarà pertanto oggetto di tempestivi ed accuratissimi approfondimenti.

Tempestivi aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

FINANZIAMENTI *facili, rapidi ed economici*

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma